

ne di indennizzabilità nella specie, come si è visto, del tutto carente.

Pertanto, l'art. 16 della legge provinciale di Trento n. 20 del 1968 in parola, per l'oggetto della normativa, per la sua motivazione politico-sociale, per lo scopo, per il contenuto, per la modifica che apporta nei confronti dei rapporti sociali, evidenzia dubbi di costituzionalità non manifestamente infondati con riferimento all'art. 3 della Costituzione, che eleva a canone fondamentale l'eguaglianza di tutti i cittadini, con l'art. 41 della Costituzione che qualifica libera la iniziativa economica privata, con l'art. 42, II e III c., che, rispettivamente, garantiscono il godimento della proprietà privata ed assicurano il pagamento di indennizzi in caso di esproprio.

4. La decisione del giudizio non può prescindere dalla soluzione della questione di legittimità costituzionale sopra delineata, dalla cui soluzione dipende l'esito del giudizio incentrato sull'impugnativa dei dinieghi sindacali, questione promossa dal ricorrente ed applicata in alcuni profili di ufficio e, pertanto, la Sezione, ritenutane la rilevanza, la dichiara non manifestamente infondata e, conseguentemente, sospende il giudizio.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione V):

Visti l'art. 2, II c., della L. Costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e l'art. 23 della L. 11 marzo 1953, n. 87;

Dichiara rilevante e non manifestamente infondata, con riferimento agli artt. 3, 41, 42, II e III c. della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 16 della L.P. Trento 11 novembre 1968, n. 20;

Sospende il giudizio in corso, riservando alla decisione definitiva ogni statuizione in rito, in merito e sulle spese;

Dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale;

Ordina che, a cura della Segreteria, copia della presente Ordinanza sia notificata alle parti in causa, nonché al Presidente del Consiglio provinciale di Trento e comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Così deciso a Roma dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. V), nella Camera di Consiglio del giorno 8 marzo 1985, con l'intervento dei Signori:

Salvatore Paolo - Presidente

Cossu Luigi - Consigliere

Salvatore Vito - Consigliere

Rizzi Giuseppe - Consigliere est.

Reggio D'Acì Enzo - Consigliere

Il Cancelliere: (illeggibile)

PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 27 giugno 1986, n. 3

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, modificata dalla legge regionale 4 novembre 1983, n. 12, concernente il «Testo Unico delle leggi regionali per la elezione del Consiglio regionale»

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENTINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 27. Juni 1986, Nr. 3

Änderungen und Ergänzungen zum Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 7, abgeändert durch das Regionalgesetz vom 4. November 1983, Nr. 12, betreffend den «Einheitstext der Regionalgesetze über die Wahl des Regionalrates»

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. Al terzo comma dell'articolo 12 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, e successive modificazioni, le parole «... di dipendente di altri enti pubblici.» sono sostituite dalle seguenti: «... di dipendente dello Stato e degli altri enti pubblici.»

2. Al quinto comma dello stesso articolo le parole: «... enti, istituti, associazioni e società culturali, sportive, sindacali, di culto, assistenziali nonché...» sono sostituite dalle seguenti: «... enti, istituti, associazioni e società aventi scopi esclusivamente culturali, sportivi, sindacali, di culto o assistenziali nonché...».

3. Al sesto comma, primo e secondo alinea, dello stesso articolo le parole: «... sono collocati in aspettativa...» sono sostituite dalle seguenti: «... presentino richiesta di collocamento in aspettativa...».

4. Allo stesso sesto comma sono aggiunte le seguenti parole:

«Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai Consiglieri regionali dell'ottava legislatura in quanto dipendenti da enti pubblici diversi dalla Regione o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.»

5. Il settimo comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

«I Consiglieri regionali per i quali esista o si determini una delle cause di incompatibilità previste dalla presente legge decadono dal mandato di Consigliere regionale, qualora non abbiano rassegnato le dimissioni dalla carica incompatibile o non abbiano presentato richiesta di collocamento in aspettativa, cessando dall'esercizio delle funzioni, prima della convalida della elezione dei Consiglieri medesimi o entro venti giorni da quello in cui la Commissione di convalida notifica l'accertata incompatibilità.»

6. Al decimo comma dello stesso articolo le parole: «... trasmettere — entro trenta giorni dalla

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

1. Im Art. 12 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 und der darauffolgenden Änderungen werden die Worte: «... eines Bediensteten anderer öffentlicher Körperschaften» durch die nachstehenden ersetzt: «... eines Bediensteten des Staates oder anderer öffentlicher Körperschaften.»

2. Im Abs. 5 desselben Artikels werden die Worte: «... Körperschaften, Institute, Vereinigungen und Gesellschaften mit kultureller, sportlicher, gewerkschaftlicher, konfessioneller Zielsetzung sowie mit Fürsorgecharakter und ...» durch die nachstehenden ersetzt: «... Körperschaften, Institute, Vereinigungen und Gesellschaften mit ausschließlicher kultureller, sportlicher gewerkschaftlicher, konfessioneller Zielsetzung oder mit ausschließlichem Fürsorgecharakter und ...».

3. Im Abs. 6 bei der ersten und zweiten Einrückung desselben Artikels werden die Worte: «... in den Wartestand versetzt sind...» durch die nachstehenden ersetzt: «... Gesuch um Versetzung in den Wartestand einbringen...».

4. Demselben Abs. 6 werden die nachstehenden Worte hinzugefügt: «Die Bestimmungen nach diesem Absatz werden auch auf die Regionalratsabgeordneten der achten Gesetzgebungsperiode angewandt, sofern diese bei anderen öffentlichen Körperschaften als der Region oder den autonomen Provinzen Trient und Bozen bedienstet sind.»

5. Der Abs. 7 desselben Artikels wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Jene Regionalratsabgeordneten, für die einer der in diesem Gesetz vorgesehenen Unvereinbarkeitsgründe besteht oder sich ergibt, verlieren ihr Mandat als Regionalratsabgeordnete, sofern sie nicht das unvereinbare Amt niedergelegt oder um Versetzung in den Wartestand angesucht haben und die Ausübung der Funktion einstellen, und zwar vor Bestätigung der Wahl der Regionalratsabgeordneten oder innerhalb von zwanzig Tagen ab dem Tag der Bekanntgabe der ermittelten Unvereinbarkeit durch die Wahlbestätigungskommission.»

6. Im zehnten Absatz desselben Artikels werden die Worte: «... innerhalb von dreißig Tagen

prima seduta del Consiglio regionale – alla Commissione di convalida...» sono sostituite dalle seguenti: «... trasmettere – entro quindici giorni dalla data di proclamazione degli eletti da parte dei rispettivi Uffici centrali circoscrizionali – alla Segreteria del Consiglio regionale...».

7. L'undicesimo comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

«La Commissione di convalida, quando ha motivo di ritenere che esista una causa di incompatibilità, deve dare comunicazione al Consigliere interessato dell'inizio dell'accertamento nei suoi confronti, con invito a produrre tutti gli elementi ritenuti necessari per il chiarimento delle posizioni contestate.»

8. Al dodicesimo comma dello stesso articolo sono soppresse le parole: «... ed il termine di cui al settimo comma del presente articolo decorre dalla comunicazione, al richiedente, del parere medesimo.»

9. Il tredicesimo comma dello stesso articolo è sostituito dal seguente:

«La Commissione di convalida accerta e propone al Consiglio l'eventuale decadenza.»

10. Allo stesso articolo è aggiunto il seguente nuovo comma:

«Il periodo di aspettativa concessa a lavoratori dipendenti, eletti alla carica di Consigliere regionale, può, nel corso del quinquennio di carica, essere interrotto per non più di 12 mesi, al fine di consentire ai dipendenti interessati di partecipare a corsi o concorsi o di effettuare periodi di prova previsti dai singoli ordinamenti per la progressione in carriera o per il miglioramento in genere del trattamento giuridico ed economico.»

Art. 2

1. Il secondo comma dell'articolo 16 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, è sostituito dal seguente:

«Tale deposito deve essere fatto dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza od impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non fossero in carica, il deposito può essere effettuato o il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del

nach der ersten Sitzung des Regionalrates der Wahlbestätigungskommission... zuzustellen» durch folgende ersetzt: «... innerhalb von fünfzehn Tagen nach Bekanntgabe der Gewählten durch die jeweiligen Kreishauptwahlämter dem Sekretariat des Regionalrats... zuzustellen».

7. Der Abs. 11 des gleichen Artikels wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Wenn die Wahlbestätigungskommission Grund zur Annahme hat, daß ein Unvereinbarkeitsgrund vorliegt, hat sie dem betroffenen Regionalratsabgeordneten die Einleitung des ihn betreffenden Ermittlungsverfahrens mit der Aufforderung mitzuteilen, alle als erforderlich erachteten Bestandteile zur Klärung der beanstandeten Positionen zu erbringen.»

8. Im zwölften Absatz desselben Artikels werden die Worte aufgehoben: «... und die im siebten Absatz dieses Artikels vorgesehene Frist läuft vom Tag der Mitteilung des Gutachtens an den Gesuchsteller an.»

9. Der dreizehnte Absatz desselben Artikels wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Die Wahlbestätigungskommission ermittelt und schlägt den eventuellen Amtsverfall dem Regionalrat vor.»

10. Zum gleichen Artikel wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:

«Die den zu Regionalratsabgeordneten gewählten Arbeitnehmern gewährte Wartestandszeit darf im Laufe der fünfjährigen Amtszeit für nicht länger als 12 Monate unterbrochen werden, um es den betroffenen Bediensteten zu ermöglichen, an Lehrgängen oder Wettbewerben teilzunehmen oder Probezeiten zu absolvieren, die in den einzelnen Personalordnungen für den Aufstieg in der Laufbahn oder für die Verbesserung der wirtschafts- und besoldungsrechtlichen Behandlung im allgemeinen vorgesehen sind.».

Art. 2

1. Der Abs. 2 des Artikels 16 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Diese Hinterlegung muß durch den Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung durch den Regional- oder Landesvorsitzenden der Partei oder der politischen Gruppe, oder durch eine von ihnen mit einer von einem Notar beglaubigten Vollmacht beauftragte Person vorgenommen werden. Falls diese Organe nicht in den entsprechenden Satzungen vorgesehen oder aus irgendeinem Grund nicht im Amt sein sollten, kann die Hinterlegung erfolgen oder die entsprechende Vollmacht kann vom Regional- oder Landesleiter der Partei oder der politischen

partito o del raggruppamento politico. La carica dei depositanti rispettivamente dei mandanti deve essere comprovata con attestazioni dei rispettivi segretari o presidenti nazionali, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratti autentici dei relativi verbali di nomina, nel caso di organizzazione locale.»

2. Al quinto comma dello stesso articolo, dopo le parole: «... usati tradizionalmente da partiti...» sono inserite le parole: «... o raggruppamenti politici...».

Art. 3

1. Al secondo comma dell'articolo 18 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, le parole: «La dichiarazione di presentazione di tali liste deve essere sottoscritta dal presidente o dal segretario del partito o raggruppamento politico, o dai presidenti o segretari regionali o provinciali di essi, che tali risultino per attestazione dei rispettivi presidenti o segretari nazionali ovvero da rappresentanti all'uopo da loro incaricati con mandato autentificato da notaio.» sono sostituite dalle parole: «La dichiarazione di presentazione di tali liste deve essere sottoscritta dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza od impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non fossero in carica, la sottoscrizione può essere effettuata o il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o del raggruppamento politico. La carica dei sottoscrittori rispettivamente dei mandanti deve essere comprovata con attestazioni dei rispettivi segretari o presidenti nazionali, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratti autentici dei relativi verbali di nomina, nel caso di organizzazione locale.»

Art. 4

1. Al n. 1 del terzo comma dell'articolo 21 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 le parole: «verifica se le liste siano state presentate in termine, siano sottoscritte dal numero di elettori prescritto e comprendano il numero minimo di candidati indicato nell'articolo 18;» sono sostituite dalle seguenti:

Gruppe ausgestellt werden. Das Amt der Hinterleger bzw. der Vollmachtgeber muß mit Bescheinigungen der jeweiligen Nationalsekretäre oder -präsidenten, im Falle einer gesamtstaatlichen Organisation oder mit gleichlautenden Auszügen aus den jeweiligen Ernennungsprotokollen im Falle einer örtlichen Organisation nachgewiesen werden.»

2. Im Abs. 5 desselben Artikels werden nach den Worten: «... durch den traditionellen Gebrauch von im Regionalrat vertretenen Parteien...» die Worte: «... oder politischen Gruppen...» hinzugefügt.

Art. 3

1. Zum Abs. 2 des Art. 18 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 werden die Worte: «Die Erklärung über die Vorlegung dieser Listen ist vom Vorsitzenden oder vom Sekretär der Partei oder politischen Gruppe oder von deren Regional- oder Provinzialvorsitzenden oder von deren Regional- oder Provinzialsekretäre zu unterzeichnen, sofern sie sich als solche aufgrund einer Bescheinigung der jeweiligen gesamtstaatlichen Präsidenten oder Sekretäre ausweisen, oder von Vertretern, die von ihnen dazu mit einem notariell beglaubigten Auftrag betraut sind.» durch die nachstehenden Worte ersetzt: «Die Erklärung über die Vorlegung dieser Listen muß vom Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung vom Regional- oder Landesvorsitzenden der Partei oder der politischen Gruppe, oder von einer von ihnen mit einer von einem Notar beglaubigten Vollmacht beauftragten Person unterzeichnet werden. Falls diese Organe nicht in den entsprechenden Satzungen vorgesehen oder aus irgendeinem Grund nicht im Amt sein sollten, kann die Vorlegung erfolgen oder die entsprechende Vollmacht kann vom Regional- oder Landesleiter der Partei oder der politischen Gruppe ausgestellt werden. Das Amt der Vorleger bzw. der Vollmachtgeber muß mit Bescheinigungen der jeweiligen Nationalsekretäre oder -präsidenten, im Falle einer gesamtstaatlichen Organisation oder mit gleichlautenden Auszügen aus den jeweiligen Ernennungsprotokollen im Falle einer örtlichen Organisation nachgewiesen werden.»

Art. 4

1. Im Art. 21 Abs. 3 Z. 1 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 werden die Worte: «überprüfen, ob die Listen rechtzeitig vorgelegt wurden, von der vorgeschriebenen Anzahl von Wählern unterschrieben sind und die im Art. 18 festgesetzte Mindestzahl an Wahlwerbern enthalten;» durch die

«verifica se le liste siano state presentate nei termini previsti dall'articolo 20 e se esse siano sottoscritte e comprendano almeno il numero minimo di candidati come prescritto dall'articolo 18;».

2. Al n. 2 dello stesso comma le parole: «... simboli usati tradizionalmente da partiti presenti in Consiglio regionale, siano state presentate da persone munite di delega rilasciata dal dirigente o dai dirigenti provinciali del partito o raggruppamento,...» sono sostituite dalle seguenti: «...simboli usati tradizionalmente da partiti o raggruppamenti politici presenti in Consiglio regionale, siano state presentate da una delle persone autorizzate ai sensi del secondo comma dell'articolo 18 alla sottoscrizione delle dichiarazioni di presentazione di liste di candidati, ...».

Art. 5

1. Al secondo comma dell'articolo 30 della L.R. 8 agosto 1983, n. 7, sono soppresse le parole: «... precisando se esso tenga buona condotta, ...»

Art. 6

1. Il primo comma dell'articolo 69 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, è sostituito dal seguente:

«Al Consiglio regionale è riservata la convalida delle elezioni dei propri componenti proclamati eletti, anche se proclamati eletti nel corso del quinquennio di carica in sostituzione di Consiglieri cessati.».

2. Al secondo comma dello stesso articolo le parole: «Le proteste ed i reclami non presentati...» sono sostituite dalle seguenti: «Le proteste ed i reclami relativi alle operazioni di votazione, di scrutinio e di proclamazione, non presentati...».

Art. 7

1. L'articolo 70 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, è sostituito dal seguente:

«Contro le deliberazioni adottate in materia di eleggibilità dal Consiglio regionale e contro le operazioni per l'elezione dei Consiglieri regionali sono esperibili i ricorsi giurisdizionali previsti dalle leggi dello Stato.»

nachstehenden ersetzt: «überprüfen, ob die Listen innerhalb der im Art. 20 vorgesehenen Fristen vorgelegt wurden und ob sie unterschrieben sind und wenigstens die im Art. 18 vorgeschriebene Mindestzahl an Wahlwerbern enthalten;».

2. Bei Z. 2 desselben Absatzes werden die Worte: «... welche von im Regionalrat vertretenen Parteien traditionell verwendet werden, von Personen mit einer Vollmacht vorgelegt werden, die vom Provinzleiter oder von den Provinzleitern der Partei oder der Gruppe...» durch die nachstehenden ersetzt: «... welche von im Regionalrat vertretenen Parteien oder politischen Gruppen traditionell verwendet werden, von einer der im Sinne des Art. 18 Abs. 2 zur Unterzeichnung der Erklärungen über die Vorlegung der Wahlwerberlisten ermächtigten Personen vorgelegt wurden, ...».

Art. 5

1. Im zweiten Absatz des Artikels 30 des R.G. vom 8. August 1983, Nr. 7 werden folgende Worte aufgehoben: «... ob er guten Leumund genießt, ...»

Art. 6

1. Der Art. 69 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Dem Regionalrat ist die Bestätigung der Wahl seiner für gewählt erklärten Mitglieder vorbehalten, auch wenn diese im Laufe der fünfjährigen Amtszeit in Ersetzung von ausgeschiedenen Regionalratsabgeordneten für gewählt erklärt wurden.».

2. In Abs. 2 des gleichen Artikels werden die Worte: «Die nicht bei den Sprengelwahlämtern oder beim Kreiswahlamt vorgebrachten Einsprüche und Beschwerden...» durch die nachstehenden ersetzt: «Die nicht bei den Sprengelwahlämtern oder beim Kreiswahlamt vorgebrachten Einsprüche und Beschwerden in Zusammenhang mit den Abstimmungs- und Auszählungsamtshandlungen sowie der Amtshandlungen zur Verkündung der Gewählten...».

Art. 7

1. Der Art. 70 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Gegen die Beschlüsse des Regionalrates betreffend die Wählbarkeit und gegen die Amtshandlungen für die Wahl der Regionalratsabgeordneten sind die in den Staatsgesetzen vorgesehenen Rekurse auf dem Rechtsprechungswege anwendbar.»

Art. 8

1. Il primo comma dell'articolo 76 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, è sostituito dal seguente:

«Agli elettori residenti all'estero per motivi di lavoro, i quali siano rimpatriati per esercitare il diritto elettorale attivo in occasione della elezione del Consiglio regionale è concesso un sussidio a titolo assistenziale in misura graduata secondo criteri che la Giunta regionale stabilisce con propria delibera, sentita la Commissione legislativa competente, gli organismi consultivi per l'emigrazione e le associazioni che si occupano degli emigranti esistenti nel territorio regionale.».

2. Al secondo comma dello stesso articolo le parole: «... corresponsione dell'indennità...» sono sostituite dalle parole: «... corresponsione del sussidio...» e le parole: «L'indennità sarà erogata...» sono sostituite dalle seguenti: «Il sussidio sarà erogato...».

Art. 9

L'articolo 77 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, è abrogato.

Art. 10

1. La Giunta regionale è tenuta a riunire e coordinare in forma di Testo Unico le disposizioni della presente legge con quelle delle leggi regionali 8 agosto 1983, n. 7, e 4 novembre 1983, n. 12.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 27 giugno 1986

Il Presidente della Giunta regionale
BAZZANELLA

Visto:

*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*
L. Musumeci

Art. 8

1. Der Art. 76 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird durch den nachstehenden ersetzt:

«Den aus Arbeitsgründen im Ausland wohnhaften Wählern, die zur Ausübung des aktiven Wahlrechtes anlässlich der Wahl des Regionalrates zurückkehren, wird ein Unterstützungszuschuß in gestaffelter Beitragshöhe gewährt. Die Kriterien für die Beitragshöhe werden vom Regionalausschuß nach Anhören der zuständigen Gesetzgebungskommission und der Beratungsorgane für Auswanderer sowie der Auswandererverbände in der Region mit eigenem Beschluß festgelegt.».

2. In Abs. 2 desselben Artikels werden die Worte: «... Auszahlung der im vorstehenden Absatz genannten Entschädigung ...» durch die Worte: «... Auszahlung des im vorstehenden Absatz genannten Zuschusses...» ersetzt und die Worte: «... Die Entschädigung wird...» durch die Worte: «... Der Zuschuß wird...» ersetzt.

Art. 9

Der Art. 77 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 ist aufgehoben.

Art. 10

1. Der Regionalausschuß hat die Bestimmungen dieses Gesetzes mit jenen der Regionalgesetze vom 8. August 1983, Nr. 7 und 4. November 1983, Nr. 12 in einem Einheitstext zusammenzufassen und zu koordinieren.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 27. Juni 1986

Der Präsident des Regionalausschusses
BAZZANELLA

Gesehen:

*Der Regierungskommissär
für die Provinz Trient*
L. Musumeci